



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 179

OGGETTO: Direttive per la diffusione ed acquisizione alla casse comunali del cinque per mille, destinato dal contribuente con la dichiarazione dei redditi 2010.

Ufficio di Piano-Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000:

L'anno **duemilaundici**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio**, alle ore **12,30** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco **VENTOLA**

Sindaco

P

Gennaro **CARACCILO**

V. Sindaco

P

Nicola **CASAMASSIMA**

Assessore

P

Raffaella **DE TROIA**

Assessore

A

Nunzio **PINNELLI**

Assessore

P

Marisa **ROSA**

Assessore

A

Mariacristina **SACCINTO**

Assessore

P

Michele **VITRANI**

Assessore

P

Francesco **PATRUNO**

Assessore

P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

L'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Raffaella De Troia, propone l'approvazione del seguente provvedimento.

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano - Politiche Sociali, sull'istruttoria svolta dal Responsabile della Sezione Politiche Sociali- Ufficio Casa, riferisce che:

PREMESSO CHE:

La Legge finanziaria 2011, prevede anche per quest'anno, la destinazione, in base alla scelta del contribuente, di una quota del **5 per mille** dell'imposta sul reddito, ad associazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche

Il contribuente può destinare la quota del **5 per mille** della sua imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al periodo di imposta 2010, alle attività sociali di questo Comune, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione, e nel caso di specie nel quadratino relativo a "Sostegno delle attività sociali svolte nel Comune di residenza".

Ritenuto che il **5 per mille** destinato a questo Comune per i Servizi Sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

Ritenuto, altresì, di dover dettare disposizioni in merito al Dirigente del Settore Bilancio e Finanze, affinché ponga in essere gli atti necessari per l'incameramento delle somme che saranno destinate dai cittadini contribuenti a questo Comune e al Dirigente del Piano di Zona - Settore Politiche Sociali affinché ne dia la massima diffusione, utilizzando i mezzi di informazione istituzionale.

LA GIUNTA

Per i motivi innanzi esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

Ad unanimità di voti espressi in forma palese:

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa espresse, che qui si intendono integralmente riportate, di impartire le seguenti direttive:

1. al Dirigente del Piano di Zona - Settore Politiche Sociali affinché, avvalendosi dei mezzi di informazione istituzionali, dia la massima diffusione sulla possibilità che ha il cittadino residente contribuente di destinare, con la Dichiarazione dei Redditi 2011, il **5 per mille** in favore del Comune di Canosa di Puglia in materia di attività sociali.
2. al Dirigente del Settore Bilancio e Finanze perché ponga in essere gli atti necessari per l'incameramento delle somme rivenienti dal **5 per mille** della Dichiarazione dei Redditi 2011, che i cittadini residenti destinano a questo Comune.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza, è stata resa, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.